

Gli ultimi dati finanziari di JK Tyre & Industries sono stati presentati insieme alla richiesta al governo indiano di imporre dazi sull'importazione di pneumatici dalla Cina. Il presidente e amministratore delegato dell'azienda, Raghupati Singhanian, ha dichiarato il 4 agosto che la "minaccia rappresentata dal dumping (procedura di vendita di un bene o di un servizio su di un mercato estero ad un prezzo inferiore rispetto a quello di vendita, o, addirittura, a quello di produzione, del medesimo prodotto sul mercato di origine) di pneumatici cinesi prosegue senza sosta". Egli ha aggiunto che "sono necessarie misure urgenti per imporre dazi antidumping per garantire la parità di condizioni nel mercato."

Il produttore di pneumatici ha inoltre riferito che introdurrà nuove gamme di prodotti "in diverse categorie di pneumatici nel prossimo futuro". Durante la conference call che ha seguito la presentazione dei risultati del trimestre di JK Tyre e le dichiarazioni allegate, il presidente Arun K Bajoria ha dato ulteriori dettagli sulle intenzioni della società. Ha affermato che JK Tyre vuole entrare nei segmenti delle due ruote e tre ruote e sta attualmente testando una gamma di prodotti.

I risultati finanziari consolidati di JK Tyre per i tre mesi chiusi al 30 giugno 2015, il primo trimestre dell'anno finanziario della società, ha portato un fatturato netto di 17,60 miliardi di rupie (249,8 milioni di euro), in calo del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. L'utile netto consolidato, d'altra parte, è aumentato del 113,1% di anno in anno a 1,2 miliardi di rupie (16,9 milioni di euro).

Commentando questi risultati, Singhanian ha dichiarato: "JK Tyre continua a realizzare valore arricchendo il suo mix di prodotti e offrendo nuovi prodotti tecnicamente avanzati ai consumatori." Bajoria ha aggiunto che "un migliore mix di prodotto ha portato ad un incremento della redditività: ad oggi siamo la produzione si attesta a 50:50 tra pneumatici a tele incrociate e radiali.